



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Ufficio Sindaco

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Ordinanza Sindacale N. 87 del 23/10/2026

Oggetto: EVENTO SISMICO DEL 23 OTTOBRE 2026, DI MAGNITUDO ML 5.0 (MW 5.5), AVVERTITO NEL TERRITORIO COMUNALE DI NASO, SEGUITO DA UN'ULTERIORE SCOSSA NEL PRIMO POMERIGGIO DELLA MEDESIMA GIORNATA. ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC), VERIFICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, SOPRALLUOGO TECNICO PRESSO UN EDIFICIO DI ANTICA COSTRUZIONE SITO IN VIA SAN LEONARDO, RIONE BAZIA, E MONITORAGGIO VISIVO DEL COSTONE IN FRANA DEL CENTRO STORICO.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- in data 23 ottobre 2026 si è verificato un evento sismico di magnitudo MI 5.0(MW 5.5), avvertito anche nel territorio comunale di Naso;
- nel corso del primo pomeriggio della medesima giornata è stata avvertita un'ulteriore scossa di terremoto, circostanza che induce a mantenere elevata l'attenzione sul territorio comunale e ad assicurare la necessaria prontezza operativa in relazione all'eventuale insorgenza di ulteriori criticità;
- il Piano comunale di Protezione Civile disciplina le procedure operative da attuare in caso di evento sismico, prevedendo l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) quale struttura di coordinamento delle attività di protezione civile a livello locale;
- nella giornata del 23 ottobre 2026 gli edifici scolastici presenti sul territorio comunale erano chiusi e, pertanto, non è stato possibile acquisire nell'immediatezza elementi sufficienti a escludere l'eventuale presenza di lesioni o danneggiamenti riconducibili alle scosse;
- sulla base delle segnalazioni pervenute all'Amministrazione comunale, allo stato non risultano riferite ulteriori criticità, danni o lesioni a edifici e infrastrutture, fatta eccezione per un edificio di antica costruzione ubicato in via San Leonardo, nel rione Bazia, per il quale si ritiene necessario procedere a uno specifico sopralluogo tecnico;
- nel territorio comunale è presente il costone in frana del Centro Storico, la cui situazione richiede particolare attenzione anche in relazione agli eventi sismici verificatisi, al fine di rilevare, al momento visivamente, gli eventuali segni di riattivazione o accentuazione, a causa del sisma, dei fenomeni di instabilità già presenti;

CONSIDERATO CHE

- l'attivazione del COC è prevista dal Piano comunale di Protezione Civile e risulta necessaria per assicurare il coordinamento delle attività connesse agli eventi sismici, il raccordo con gli Enti competenti e la tempestiva gestione di eventuali ulteriori criticità;
- il verificarsi di una seconda scossa nella stessa giornata rende prudente predisporre e mantenere attivo il sistema comunale di coordinamento e risposta, anche in assenza, allo stato, di ulteriori segnalazioni di danni;
- è necessario procedere alla verifica delle condizioni degli edifici scolastici, considerato che gli stessi erano chiusi al momento delle scosse e che occorre acquisire elementi oggettivi circa l'eventuale presenza di lesioni, fessurazioni, distacchi o altri segni di danneggiamento;
- con riferimento all'edificio di antica costruzione sito in via San Leonardo, nel rione Bazia, si rende necessario disporre un sopralluogo tecnico mirato, finalizzato alla valutazione delle condizioni dell'immobile e all'individuazione degli eventuali provvedimenti da adottare;
- il costone in frana del Centro Storico costituisce un elemento di particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza del territorio e risulta opportuno assicurarne un costante monitoraggio visivo per eventualmente individuare eventuali modificazioni del quadro superficiale riconducibili agli eventi sismici;
- occorre mantenere la necessaria prontezza operativa del sistema comunale di Protezione Civile, assicurando la raccolta delle segnalazioni, il monitoraggio delle condizioni del territorio e la tempestiva attivazione delle risorse disponibili in caso di nuove esigenze;

RICHIAMATI

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il Codice della Protezione Civile, con particolare riferimento agli articoli 3, 6 e 12;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento agli articoli 50 e 54, nei rispettivi ambiti di applicazione e in presenza dei relativi presupposti;
- il Piano comunale di Protezione Civile del Comune di Naso, con particolare riferimento alle procedure operative previste per il rischio sismico e all'attivazione del Centro Operativo Comunale;

RITENUTO

- di dover attivare il Centro Operativo Comunale in conformità alle previsioni del Piano comunale di Protezione Civile, anche in considerazione dell'ulteriore scossa avvertita nel primo pomeriggio del 23 ottobre 2026;
- di dover disporre la verifica delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici presenti sul territorio comunale;
- di dover disporre uno specifico sopralluogo tecnico presso l'edificio di antica costruzione sito in via San Leonardo, nel rione Bazia;
- di dover assicurare il costante monitoraggio visivo del costone in frana del Centro Storico, al fine di verificare l'eventuale presenza di segni di riattivazione o accentuazione dei fenomeni di instabilità;
- di non dover disporre, allo stato delle informazioni disponibili e in assenza di ulteriori segnalazioni, altri sopralluoghi generalizzati sul territorio comunale, fatta salva l'adozione di ulteriori provvedimenti in caso di sopravvenute criticità;

ORDINA

Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC)

1. È attivato, con decorrenza immediata, il Centro Operativo Comunale (COC) del Comune di Naso, nella sua completezza, in attuazione delle disposizioni del Piano comunale di Protezione Civile, in

relazione agli eventi sismici verificatisi il 23 ottobre 2026, compresa l'ulteriore scossa avvertita nel primo pomeriggio della medesima giornata.

2. L'attivazione del COC è finalizzata ad assicurare il coordinamento delle attività comunali di Protezione Civile, la raccolta e la valutazione delle segnalazioni, il raccordo con gli Enti competenti e la predisposizione delle misure necessarie per fronteggiare tempestivamente eventuali ulteriori criticità.
3. Sono allertati il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile ed i Responsabili delle funzioni di supporto previste dal Piano, in relazione alle necessità operative, assicurando la reperibilità delle risorse necessarie e la prontezza di risposta a eventuali ulteriori situazioni di emergenza.

Verifica degli edifici scolastici

1. È disposta la verifica delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici presenti sul territorio comunale, considerato che gli stessi erano chiusi al momento del verificarsi degli eventi sismici del 23 ottobre 2026 e che, pertanto, non è stato possibile procedere nell'immediatezza a una ricognizione interna degli immobili.
2. Le verifiche dovranno essere effettuate da personale tecnico, con particolare attenzione all'eventuale presenza di lesioni, fessurazioni, distacchi di elementi non strutturali, deformazioni o altri segni di danneggiamento potenzialmente riconducibili alle scosse.
3. Gli esiti delle verifiche dovranno essere comunicati al Sindaco e al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, ai fini delle conseguenti determinazioni in ordine all'utilizzo degli immobili e all'eventuale necessità di ulteriori accertamenti.

Sopralluogo tecnico presso l'edificio sito in via San Leonardo, rione Bazia

1. È disposto uno specifico sopralluogo tecnico presso l'edificio di antica costruzione ubicato in via San Leonardo, nel rione Bazia, al fine di verificare le condizioni dell'immobile in relazione agli eventi sismici del 23 ottobre 2026.
2. Il sopralluogo dovrà essere eseguito da personale del locale UTC;
3. Qualora siano riscontrate condizioni di pericolo, saranno valutati e adottati i provvedimenti di competenza, compresa, ove necessaria, l'interdizione dell'accesso all'immobile o alle aree limitrofe interessate dal rischio.

Monitoraggio visivo del costone in frana del Centro Storico

1. È disposto il costante monitoraggio visivo del costone in frana del Centro Storico, al fine di accertare l'eventuale presenza di segni superficiali di riattivazione o accentuazione dei fenomeni di instabilità che possano essere correlati agli eventi sismici del 23 ottobre 2026.
2. L'attività di osservazione dovrà prestare particolare attenzione all'eventuale comparsa o ampliamento di fessure, distacchi di materiale, caduta di massi, cedimenti, deformazioni superficiali, variazioni evidenti del quadro morfologico o altri fenomeni indicativi di un possibile aggravamento delle condizioni del versante.
3. Le eventuali anomalie rilevate dovranno essere immediatamente segnalate al Sindaco per consentire la tempestiva valutazione della necessità di ulteriori accertamenti tecnici o di misure di protezione.
4. Il monitoraggio visivo disposto dal presente articolo ha carattere ricognitivo e non sostituisce eventuali indagini strumentali, verifiche geologiche o valutazioni tecniche specialistiche che si rendessero necessarie in relazione alle risultanze osservate.

Monitoraggio delle segnalazioni e prontezza operativa

1. Il COC assicura la raccolta e la valutazione delle eventuali nuove segnalazioni riguardanti edifici, viabilità, versanti e infrastrutture essenziali, riferiti alle conseguenze degli eventi sismici verificatisi nella giornata del 23 ottobre 2026.

2. I responsabili delle funzioni di supporto garantiscono, secondo le rispettive competenze, la reperibilità delle risorse necessarie, il raccordo con le strutture operative e la tempestiva comunicazione di ogni criticità rilevata.
3. Allo stato delle informazioni disponibili, non sono disposti ulteriori sopralluoghi generalizzati sul territorio comunale, non essendo state segnalate altre situazioni di danno o lesione oltre a quella relativa all'edificio di via San Leonardo, rione Bazia, e ferme restando le verifiche degli edifici scolastici e il monitoraggio visivo del costone in frana del Centro Storico.
4. Resta salva la possibilità di disporre ulteriori sopralluoghi mirati qualora pervengano nuove segnalazioni, siano riscontrati elementi indicativi di danneggiamento o si manifestino condizioni di rischio che richiedano specifici accertamenti.
5. Ogni situazione di pericolo dovrà essere immediatamente comunicata al Sindaco e al Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione Civile, affinché siano valutate e attuate le misure di competenza secondo le procedure previste dal Piano comunale di Protezione Civile.

Comunicazioni agli Enti competenti

1. Il Sindaco comunica l'attivazione del COC e a mantenere i necessari contatti con:
 - o Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile, tramite SORIS e il servizio territoriale competente;
 - o Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Messina;
 - o Città Metropolitana di Messina;
 - o ulteriori strutture operative ed Enti competenti, secondo le necessità e le rispettive attribuzioni.

Informazione alla popolazione

1. Eventuali criticità saranno comunicati alla popolazione mediante comunicazioni a mezzo allert telefonico ed altri canali Istituzionali dell'Ente

Durata dell'attivazione

1. L'attivazione del COC permane per il tempo necessario allo svolgimento delle attività di coordinamento e monitoraggio connesse agli eventi sismici del 23 ottobre 2026 e alla gestione delle eventuali ulteriori criticità.
2. Il Sindaco, sulla base delle informazioni acquisite, degli esiti delle verifiche e dell'evoluzione dello scenario, dispone gli eventuali aggiornamenti delle misure adottate e la cessazione dell'attivazione del COC quando siano venute meno le esigenze operative che l'hanno determinata.

Esecuzione, trasmissione e pubblicazione

La presente ordinanza è trasmessa:

- alla Prefettura di Messina;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile – S.O.U.R.;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- al Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- alla Stazione Carabinieri di Naso;
- al Comando di Polizia Locale;
- ai Responsabili delle Funzioni del C.O.C.;
- all'Organizzazione di Volontariato E.R.A. Città di Naso;
- agli Uffici comunali interessati.

Dispone, altresì, la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale dell'Ente e la massima diffusione mediante i canali di comunicazione istituzionali affinché la cittadinanza sia adeguatamente informata delle misure adottate.

Gli uffici comunali competenti sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

IL SINDACO
Dott. Gaetano Nani
(Firmato Digitalmente)

Comune di Naso - c_f848 - Protocollo in uscita n. 0022485 del 23/10/2026

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Naso. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Gaetano Nani in data 23/10/2026